

San Marino, 6 ottobre 2025

Istanza n.23

Arengo del
05/10/2025

Agli Ecc.mi

CAPITANI REGGENTI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Pubblico - SAN MARINO

I sottoscritti cittadini sammarinesi, valendosi della facoltà loro concessa dagli Statuti e dalle leggi di questa antica Repubblica, si rivolgono rispettosamente alle LL.EE., affinché sottopongano all'esame del Consiglio Grande e Generale la seguente

ISTANZA D'ARENGO

*avente per oggetto: Introduzione della figura dell’“**hobbista professionale**” per le attività riconducibili all’artigianato artistico tradizionale, quale soluzione per valorizzare chi, pur pienamente occupato in altra attività o pensionato di vecchiaia, desideri praticare un’attività per passione.*

Sempre più persone dotate di abilità artistiche non riescono oggi a tradurre il proprio saper fare in un’attività economica. La competizione con prodotti a basso costo e le difficoltà legate all’avvio e alla gestione di un’impresa stanno progressivamente allontanando un patrimonio umano e culturale da ciò che, per secoli, ha rappresentato la tradizione delle maestrie sammarinesi.

Attualmente, chi coltiva un hobby artistico è relegato alla possibilità di partecipare a mercatini occasionali, con vendite molto limitate e tollerate solo in via marginale. In Italia il concetto di “hobby” è regolamentato, consentendo una zona franca espositiva, mentre a San Marino manca completamente un inquadramento normativo adeguato.

Gli istanti richiedono quindi un approccio innovativo: **la creazione della figura dell’hobbista professionale nel settore dell’artigianato artistico tradizionale**. Si tratterebbe di un soggetto che, pur partendo da un’attività di hobby, elevi il proprio fare artistico a un livello qualitativo e organizzativo tale da renderlo regolare ed assimilabile ad un’attività, superando l’incompatibilità derivante dall’essere diversamente occupato o pensionato per vecchiaia. Tale figura diverrebbe così soggetto passivo ai fini contributivi e fiscali, limitatamente al reddito effettivamente prodotto.

Sotto il profilo contributivo, la Legge n. 30/2025, all’articolo 42 (Interventi a sostegno delle piccole imprese), prevede già che per i soggetti micro Operatori Economici con ricavi annui non superiori a euro 40.000,00 non trovino applicazione le disposizioni dell’articolo 32 della Legge n. 157/2022. In questi casi l’obbligo contributivo è commisurato al reddito effettivamente dichiarato, soluzione che potrebbe essere estesa a tale nuova figura.

Sotto il profilo fiscale, invece, potrebbe essere adottato un sistema di micro-contabilità semplificata, con la tassazione applicata sugli utili effettivamente dichiarati, garantendo al tempo stesso gettito, trasparenza e sostenibilità.

Per quanto sopra esposto, si chiede un intervento normativo volto ad integrare il Decreto Delegato n. 50/2024, al fine di colmare l'attuale vuoto normativo e introdurre formalmente la figura dell'hobbista professionale nel campo dell'artigianato artistico tradizionale, valorizzando così le competenze individuali, promuovendo la cultura artigiana e offrendo nuove opportunità a cittadini che intendono esprimere le proprie capacità in maniera regolare, anche se già occupati o pensionati.

Con deferenti ossequi